



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Riccardo ROCCASALVA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
103	03/09/2026	208	02	02

Oggetto:

Permesso di ricerca di acque sotterranee da utilizzare come Piccola Utilizzazione Locale (P.U.L.) da denominarsi “Montecorvo”, attraverso la realizzazione di un pozzo, nel comune di Forio (NA), su un lotto di terreno riportato in Catasto al Foglio 29 particella 426.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

in data 16/01/2026 con protocollo n. 032530/2026 è stata acquisita l'istanza di rilascio del permesso di ricerca di una Piccola Utilizzazione Locale a fini geotermici da denominare "Montecorvo" nel comune di Forio (NA) al Foglio 29 particella 426, attraverso la perforazione di un pozzo, prodotta dal sig. *****OMISSIS*****, nato il **OMISSIS* a *****OMISSIS***** e residente in *****OMISSIS***** – C.F. *****OMISSIS*****, in qualità di proprietario;

a seguito della verifica preliminare di procedibilità ai sensi dell'art. 8 del Regolamento regionale n. 12/2012 in data 10/02/2026 con protocollo n. 0109464/2026 sono state richieste le integrazioni riscontrate in data 07/04/2026 con protocollo n. 0336376/2026;

in data 16/04/2026 con protocollo n. 0366267/2026 è stato necessario chiedere ulteriori integrazioni riscontrate in data 23/04/2026 con protocollo n. 0385469/2026 e da ultimo il 30/04/2026 con protocollo n. 0408021/2026;

in data 08/05/2026 con protocollo n. 0427564/2026 è stato dato avvio al procedimento finalizzato al rilascio del permesso di ricerca in oggetto;

in data 25/05/2026 sul BURC n. 26 è stato pubblicato l'avviso relativo all'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 10 del regolamento regionale n. 12/2012;

lo stesso avviso in data 01/06/2026 con protocollo n. 0497264/2026 è stato inviato al comune di Forio ai fini della pubblicazione sull'Albo Pretorio, come previsto dall'art. 10 del Regolamento regionale n. 12/2012, per la ricerca di domande concorrenti previste nell'art. 11 comma 1 del citato regolamento;

in data 18/06/2026 con protocollo n. 0547402/2026 il comune di Forio è stato invitato all'espressione del parere di competenza sul progetto di ricerca in oggetto e sulle relative opere di derivazione, secondo quanto prescritto dall'Allegato D del regolamento regionale n. 12/2012;

in data 21/07/2026 il comune di Forio, con nota acquisita al protocollo n. 0640048/2026, ha comunicato di avere pubblicato l'avviso relativo all'avvio del procedimento, sul proprio albo pretorio, dal 04/7/2026 al 19/07/2026;

DATO ATTO che

nel periodo di pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento sul BURC e all'albo pretorio del comune di Forio (NA) non sono pervenute opposizioni od osservazioni da soggetti terzi;

con nota PR_NAUTG_Ingresso_0299335_20260720 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli il rilascio della comunicazione antimafia, ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 159/2011 per il sig. *****OMISSIS*****;

PRESO ATTO

della mancata determinazione, nei termini di 30 giorni stabiliti nella richiesta, da parte del comune di Forio, che equivale ad assenso senza condizioni ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della legge 241/1990;

RITENUTO che

per quanto sopra esposto sussistano le condizioni per autorizzare il sig. *****OMISSIS*****, alla ricerca di acque sotterranee da utilizzare come Piccola Utilizzazione Locale (P.U.L.) da denominarsi "Montecorvo", attraverso la realizzazione di un pozzo, nel comune di Forio (NA), su un lotto di terreno riportato in Catasto al Foglio 29 particella 426 in qualità di proprietario;

RILEVATO che

con L.R. n. 6 del 15 maggio 2024 avente ad oggetto: "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale", è stato approvato il nuovo modello di organizzazione degli uffici regionali e rinviata a successiva deliberazione di Giunta la definizione delle attività e l'organizzazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;

con D.G.R. n. 408 del 31 luglio 2024 è stata approvata l'articolazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali. In particolare, ai sensi della predetta D.G.R. le competenze istruttorie della UOD 50.02.02 sono attualmente in carico alla UOS 208.02.02 "Commercio, artigianato, Osservatorio prezzi – Fiere e Mercati – Risorse termali e minerali";

con D.G.R. n. 708 del 12 dicembre 2024 sono stati definiti i criteri per la graduazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali correlati alle funzioni e alle connesse responsabilità;

con D.G.R. n. 589 del 6 agosto 2025 e successivo D.P.G.R.C. n. 220 del 22 settembre 2025 è stato conferito al dott. Riccardo Roccasalva l'incarico dirigenziale relativo alla UOS 208.02.02;

PRESO ATTO che il Dirigente della U.O.S. 208.02.02 ha reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi, agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI

il R.D. n. 1775/1933;

il Regolamento regionale n. 12/2012;

la L. R. 22 dell'08/08/2016;

l'art. 1 commi 63, 64 e 65 della L.R. 27/2019;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.S. 208.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della predetta struttura regionale mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di autorizzare il sig. *****OMISSIS*****, nato il **OMISSIS* in *****OMISSIS***** e residente in**OMISSIS** alla *****OMISSIS***** – C.F. *****OMISSIS*****, alla ricerca di acque sotterranee da utilizzare come Piccola Utilizzazione Locale (P.U.L.) da denominarsi "Montecorvo", attraverso la realizzazione di un pozzo, nel comune di Forio, su un lotto di terreno riportato in Catasto al Foglio 29 particella 426 in qualità di proprietario;**
2. **di stabilire che il sig. *****OMISSIS*****:**
 - a) **potrà eseguire** eventuali saggi e indagini preliminari alla perforazione definitiva del pozzo, del diametro massimo di perforazione pari a 100 mm., e se lasciati in opera dovranno essere opportunamente condizionati e relazionati nella documentazione tecnica finale;
 - b) **dovrà fare riferimento** al progetto del pozzo, alla realizzazione della perforazione, così come presentato in istanza, in particolare, alla profondità massima raggiungibile, alle falde captabili e alla posizione così come da planimetria agli atti dell'istanza;
 - c) **dovrà effettuare** e riportare prove di misura del livello, di temperatura e di portata, sulle varie falde rinvenute nel corso dei lavori di perforazione almeno due volte al giorno a distanza di 6 ore;
 - d) **dovrà comunicare**, prima dell'inizio dei lavori, alla scrivente UOS e al comune competente per territorio, la data di inizio delle attività di perforazione e i dati identificativi dell'impresa incaricata della loro esecuzione e del direttore dei lavori, previa acquisizione dell'eventuale titolo abilitativo edilizio;
 - e) **dovrà comunicare** e dare inizio ai lavori di ricerca entro due mesi dalla notifica del presente provvedimento, pena la revoca dello stesso così come previsto dall'art. 6 comma 6 del regolamento regionale 12/2012;

- f) **dovrà osservare** il termine per la conclusione dei lavori stabilito in dodici mesi dalla notifica del provvedimento. Tale termine può essere prorogato ai sensi dell'art. 100 del R.D. 1775/1933;
- g) **dovrà eseguire** la perforazione del pozzo con l'assistenza del direttore dei lavori nominato in istanza o, se diverso, da un professionista geologo o ingegnere minerario il cui nominativo corredato dal curriculum dovrà essere preventivamente trasmesso alla scrivente UOS;
- h) **dovrà redigere** uno studio di compatibilità idrologica – idraulica che valuti le condizioni di sicurezza idraulica del sito di ricerca. In assenza di tale studio di compatibilità, ovvero qualora detto studio individui condizioni di criticità idraulica per il sito di ricerca, dovranno essere rispettate le seguenti condizioni:
- che le attività di ricerca siano eseguite in condizioni di sicurezza, in periodi o giorni per i quali non siano previste condizioni meteo in grado di dar luogo a fenomeni di piena di eventuali corsi d'acqua prossimi al sito;
 - che in caso di esito positivo della ricerca, il boccapozzo dovrà risultare opportunamente isolato dal terreno circostante, onde evitare infiltrazione di acque superficiali nei perfori che possano contaminare la falda; le opere di presa e di restituzione dovranno essere collocate in camere di avampozzo completamente interrato, realizzate con fondo e pareti impermeabilizzati e dotate di chiusino di tipo carrabile con guarnizioni a perfetta tenuta stagna;
 - che nell'ipotesi in cui, durante la perforazione del pozzo, siano intercettate eventuali falde idriche a profondità inferiori rispetto a quella preventivata ai fini della ricerca, sia adottata ogni opportuna azione per isolare idraulicamente dette falde del perforo, sia in fase di escavazione (mediante la posa in opera di rivestimenti provvisori che interessano l'intervallo di profondità delle stesse falde superficiali) sia in fase di completamento del pozzo (mediante intasamento e/o cementazione definitiva dell'intercapedine tra rivestimento e pareti del perforo relativamente allo stesso intervallo);
 - che in caso di esito negativo delle attività di ricerca, i perfori siano ripristinati con materiale di caratteristiche chimico-fisiche analoghe a quelle originariamente presenti, e sia ripristinato a regola d'arte lo stato dei luoghi;
 - che siano adottate le cautele per prevenire possibili inquinamenti delle falde;
 - che siano installati idonei tubi guida per le apparecchiature, idonei a rilevare il livello della falda e a consentire prelievi di campioni di acqua da parte della pubblica amministrazione;
- i) **dovrà attivare**, per le trivellazioni superiori a 30 metri di profondità dal piano campagna, la procedura prevista nella legge 464/1984, che stabilisce in caso di inosservanza le relative sanzioni da applicare;
3. **di obbligare il sig. *****OMISSIS*****:**
- **all'osservanza** di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento regionale n. 12/2012;
 - **all'acquisizione** di eventuali pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) e urbanistica, poiché il presente provvedimento attiene esclusivamente all'aspetto geotermico;
 - **alla comunicazione**, a questo Ufficio, della fine dei lavori e, per il rilascio del provvedimento di concessione alla derivazione, alla formalizzazione della domanda e a trasmettere entro trenta giorni dal termine dei lavori di trivellazione, la documentazione stabilita dall'art. 7 e dall'Allegato C1 del regolamento regionale n. 12/2012;
4. **di stabilire** che il presente provvedimento è rilasciato senza pregiudizio del diritto dei terzi;
5. **di specificare** che costituiscono motivi di sospensione o revoca del permesso di ricerca i casi previsti dall'art.105 del R.D. 1775/1933, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto, o di altre impartite dagli organi regionali competenti;
6. **di precisare** che la presente autorizzazione può essere, in particolare, revocata ai sensi dell'art. 101 del R.D. 1775/1933;
7. **di stabilire che il presente provvedimento è sottoposto alla condizione risolutiva, nel caso in cui sopravvenga un'interdittiva antimafia a carico del sig. *****OMISSIS*******, da parte della Prefettura - UTG di Napoli, come previsto dall' art. 88 del D.Lgs. 159/2011;
8. **di notificare il presente decreto al sig. *****OMISSIS******* previo assolvimento dell'imposta di bollo;

9. **di trasmettere** il presente provvedimento in forma telematica, per conoscenza e/o competenza:
- al comune di Forio;
 - all'Assessore alle Attività Produttive e Sviluppo economico;
 - alla Segreteria di Giunta;
 - al B.U.R.C. per la pubblicazione
 - all'ASL Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. Campania ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni decorrenti dalla data di notifica.

Riccardo ROCCASALVA

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa